SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

12° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 28 LUGLIO 1988

Presidenza del Presidente ELIA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Modifica della legge 25 febbraio 1987, n. 67, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria» **(937-B)**, d'iniziativa dei senatori Taramelli ed altri; approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE ..... *Pag.* 1, 2
FONTANA, *sottosegretario di Stato per il tesoro* . 2
GUZZETTI *(DC), relatore alla Commissione* 2
MURMURA *(DC)* 2
PONTONE *(MSI-DN)* 2
TARAMELLI *(PCI)* 2

I lavori hanno inizio alle ore 11.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

«Modifica della legge 25 febbraio 1987, n. 67, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria» (937-B), d'iniziativa dei senatori Taramelli ed altri; approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Modifica della legge 25 febbraio 1987, n. 67, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria», d'iniziativa dei senatori Taramelli, Murmura e Santini, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Guzzetti di riferire alla Commissione sulle modifiche introdotte della Camera dei deputati.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1150)

GUZZETTI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, il provvedimento al nostro esame, già approvato in precedenza all'unanimità dalla Commissione, ha subìto una lieve modifica per quanto riguarda l'imputazione delle spese previste: infatti, i 10 miliardi all'anno per il triennio 1988-1990, che avevamo previsto nel capitolo riguardante i fondi di modifica del regime della CEE, vengono ora imputati al capitolo riguardante l'aggiornamento del catasto urbano.

Si tratta di una modifica che tende a risolvere problemi di chiara natura finanziaria; resta perciò immodificata la parte sostanziale del provvedimento sulla quale la Commissione si erà già espressa favorevolmente.

Il relatore raccomanda l'approvazione dell'articolo 2, così come modificato dalla Camera dei deputati.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

MURMURA. Signor Presidente, molto brevemente, volevo confermare il mio voto favorevole al provvedimento sul quale a lungo ho lavorato con i colleghi Taramelli e Santini. Vorrei pregare il Governo di tener conto anche delle esigenze delle agenzie di stampa: per questo motivo, infatti, avevo presentato un emendamento, che però non è stato approvato non avendo trovato la necessaria copertura finanziaria. Augurandomi che il problema possa essere in futuro affrontato e risolto dal Governo, confermo il mio voto favorevole.

TARAMELLI. Signor Presidente, anche il Gruppo comunista voterà a favore del provvedimento in esame, dal momento che è stata apportata una modifica di carattere meramente tecnico.

PONTONE. Noi abbiamo delle forti perplessità sul presente disegno di legge: in primo luogo perchè vediamo il limite della legge n. 67 del 1987. Lo stesso relatore Aniasi ha affermato che il Parlamento commise un errore di valutazione, e a me sembra davvero strano che il Parlamento possa commettere errori nel momento in cui definisce la parte finanziaria di una determinata legge. Per questi motivi, al fine di avere un quadro più preciso di quanto si propone la legge, sarebbe utile conoscere quali sono le imprese editoriali che beneficeranno di questi contributi. E non dico «a chi dovranno essere concessi questi contributi», perchè non vorrei cadere nella stessa eccezione fatta dal relatore Aniasi quando ha affermato che non sarebbe giusto individuare le imprese alle quali i fondi sono destinati, perchè altrimenti il provvedimento perderebbe la sua generalità. Un altro aspetto che mi lascia perplesso riguarda la modifica del capitolo di spesa: infatti, si vanno ad imputare queste spese ad un capitolo già gravemente penalizzato. Per tutti questi motivi, il mio Gruppo voterà contro il disegno di legge in esame.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

FONTANA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il Governo è d'accordo con quanto ha detto il relatore; accoglie altresì l'invito rivolto dal senatore Murmura a tener presente la situazione delle agenzie di stampa.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame delle singole modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

L'articolo 1 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Do lettura dell'articolo 2 nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 10 miliardi annui, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1988-1990, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1988, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento: «Aggiornamento e ricostruzione del catasto urbano e del catasto terreni».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Il comma 1 è stato modificato dalla Camera dei deputati. Il comma 2 non è stato modificato dalla Camera dei deputati.

Metto ai voti l'articolo 2 con le modificazioni introdotte dalla Camera dei deputati.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti nel suo complesso il disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

È approvato.

I lavori terminano alle ore 11,30.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici

DOTT. ANTONIO RODINÒ DI MIGLIONE